

Il presente provvedimento
è stato dichiarato
immediatamente esecutivo

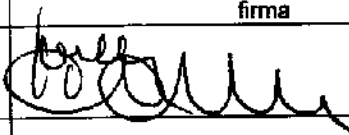
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
VIA NIZZA 146
84124 SALERNO

**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Deliberazione n.ro 1103 del 2/11/2011

OGGETTO: MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI - PROVVEDIMENTI

La presente deliberazione si compone di n. ro 12 pagine , di cui n.ro 6 di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

	cognome e nome	firma
dirigenti proponenti	dott. Giuseppe Di Fluri dott. Domenico Della Porta	

parere favorevole Dirigente Funzione centrale competente per materia		
---	--	--

attestazione regolarità contabile dirigente Contabilità Generale	Dott. ssa Maria Anna Fiocco	
--	-----------------------------	--

data adozione		inviata per l'esecuzione	
---------------	--	--------------------------	--

alle seguenti strutture aziendali:	
------------------------------------	--

OGGETTO: MEDICI VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI. – PROVVEDIMENTI.

PREMESSO

- che la L. R. Campania n. 32/94 e s.m.i, Riordino del Servizio Sanitario Regionale, fissa per le UU.OO. Veterinarie di Sanità Animale i parametri di Personale rispetto alle funzioni cui sottendere;
- che il Piano Sanitario Regionale della Campania ed il Piano Regionale Integrato (PRI) 2011-2013 individuano gli obiettivi che le AA.SS.LL. devono assicurare per il tramite dei Servizi Veterinari di Sanità Animale ed in particolare:
 - Eradicazione della Malattia Vescicolare dei Suini (MVS), obiettivo previsto dai LEA (DPCM del 29/11/2001) cui la Regione Campania è inadempiente, risultando tra le poche Regioni non ancora Accreditate: “Il mancato accreditamento regionale comporta notevoli restrizioni per le aziende campane che intendono commercializzare suini fuori dal territorio regionale, erogazione di indennizzi agli allevatori per l’abbattimento e la macellazione di suini infetti o sieropositivi e ingenti oneri a carico delle AASSLL per le spese di distruzione dei suini abbattuti”. Per il raggiungimento della eradicazione della MVS sarà necessario la registrazione in Banca Dati Nazionale (BdN) di tutti gli allevamenti e le movimentazioni suinicole;
 - Eradicazione della Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi, obiettivo previsto dai LEA, cui, parimenti alla MVS, la Regione Campania è inadempiente: le AASSLL hanno l’obbligo di assicurare il raggiungimento della totalità dei controlli del patrimonio zootecnico ed il rispetto della loro periodicità;
 - Controlli minimi sull’Anagrafe Zootecnica;
 - Igiene Urbana e Lotta al Randagismo;
 - Controlli per prevenire Carbonchio, Influenza Aviaria, Encefalopatie Trasmissibili, ecc.;
- che con deliberazioni n. 103 del 19/10/2010 ASL Salerno e con dispositivo del Dipartimento di Prevenzione ex SA2 in riferimento alla deliberazione ASL Salerno n. 859 del 5/11/2009, è stata prevista la conferma a n.50 Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni – Area Sanità Animale, per 450 ore settimanali, pari a 23.400 ore annue, di cui alle autorizzazioni del Sub Commissario ad Acta per l’attuazione del Piano di Rientro sanitario Regione Campania n. 2448 del 8.9.2010 e n. 2874 del 13.5.2011;
- che per la ex ASL SA3 non si è proceduto alla disdetta del contratto in essere con Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali interni, con scadenza 02/11/2011, in quanto ciò avrebbe configurato interruzione di pubblico servizio tenuto conto anche del particolare momento legato alle emergenze sanitarie veterinarie (Tocolato di Carbonchio Ematico) e le relative attività di profilassi;
- che la scadenza degli incarichi di specialisti Ambulatoriali per la exSA2 è fissata per il 31/12/2011;

VISTE le note allegate dei Responsabili della Sanità Animale, validate dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ex ASL SA2 e SA3, nei cui ambiti si evidenziano carenze di Personale Veterinario in ragione delle zoounità presenti, parametro di riferimento esplicitamente previsto dalla succitata L.R. 32/1994;

RILEVATO che il numero di personale Veterinario in servizio per la Sanità Animale negli ambiti ex SA2 e SA3 (rapporto operatori/zoounità), per quanto previsto dalla richiamata L. R. Campania n. 32/94 risulta carente di 36 unità;

PRESO ATTO che il Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro in Sanità n° 67 del 30/09/2011 “ *Accordo regionale diretto a definire le linee guida volte a regolare la mobilità in caso di eccedenza dei dirigenti dell’area medica, Veterinaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa*” pubblicato sul BRUC n° 65 del 17/10/2011, ha legato le proroghe dei contratti afferenti alla specialistica ambulatoriale alla rideterminazione della dotazione organica complessiva;

RITENUTO che assicurare le attività di profilassi e risanamento dalle malattie infettive e diffuse rappresenta l’elemento strategico sia per la conservazione del patrimonio zootecnico che per garantire la tutela della salute pubblica e la sicurezza alimentare;

RILEVATO che la conferma e l’incremento delle ore ai Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni di cui sopra, è fattore essenziale al fine di garantire i LEA e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questa ASL da parte della Regione Campania e, più in particolare, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano Regionale Integrato 2011-2014, obiettivi, peraltro, assegnati dalla Regione alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL.;

RITENUTO urgente ed indifferibile la proroga del contratto in essere con gli Specialisti Ambulatoriali Interni Veterinari, pari a 23.400, nonché proporre l'incremento delle ore, pari a 29.578 al fine di non interrompere un servizio di pubblica utilità;

RITENUTO di uniformare l'attività di che trattasi in ambito ASL Salerno, per quanto attiene tempi e modalità organizzativi ed operativi e, pertanto, di procedere alla unificazione delle procedure;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

PROPONGO

1. la proroga degli incarichi, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza per le attività di competenza della Sanità Animale, a n. 50 Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni, per 450 ore settimanali, pari a complessive 23.400 ore annuali come risulta dal prospetto allegato fino alla definitiva rideterminazione organica complessiva dell'intero servizio veterinario e ai conseguenti provvedimenti e comunque non oltre il 31/12/2012 con le seguenti decorrenze del 2 novembre 2011 per gli specialisti della ex Asl Salerno 3 e 1 gennaio 2012 per gli specialisti della ex Asl Salerno 2;
2. l'incremento di n. 569 ore/settimana, pari a n. 29.578 ore/anno, in relazione alla carenza di personale negli ambiti territoriali ex SA2 e SA3 da assegnare a Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni, per come specificato nel già richiamato prospetto allegato, per le competenze della Sanità Animale;
3. demandare al Comitato Zonale Specialisti Ambulatoriali interni i relativi adempimenti previsti per quanto oggetto della presente;

I Dirigenti Proponenti

Dott. Domenico Della Porta



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Di Fluri



IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n.ro 90 del 7.03.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della ex Asl Salerno 2 e ex Asl Salerno 3 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

TENUTO conto del riconoscimento della responsabilità pubblica della tutela del diritto alla salute è conforme all'art. 32 della Costituzione e viste le previsioni del DPCM del 29/11/2001 che dettano i livelli essenziali di assistenza da assicurare;

VALUTATE le fattispecie p. e p. dagli artt. 331 e 340 codice penale che puniscono rispettivamente la condotta di chi:

"... esercitando imprese di servizi pubblici (358) o di pubblica necessità (359 n. 2), interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio";

"... fuori dai casi preveduti da particolari disposizioni di legge (331, 431, 432, 433) cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico (358) o di un servizio di pubblica necessità (359)....";

al di là della circostanza del riconoscere o meno il ruolo di "imprenditore" all'organo apicale di una Azienda Sanitaria, configurando quindi o l'una o l'altra delle due ipotesi in relazione alla valutazione circa la sussistenza del reato proprio di cui all'art. 331 cp (Sez. 6 sent. 5994 del 13-6-96), alla luce delle segnalazioni pervenute dai Direttori del Dipartimento di Prevenzione ambito ex Asl Salerno 3 laddove, alla luce delle conclamate carenze di personale veterinario, si rende indifferibile la proroga e l'incremento delle ore di

specialistica ambulatoriale interna al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, e del fatto che pacifica Giurisprudenza di legittimità:

- ha riconosciuto sufficiente ai fini della configurabilità dell'elemento psicologico del delitto di cui all'art. 340 cod. pen., che il soggetto sia consapevole che il proprio comportamento possa determinare l'interruzione o il turbamento del pubblico ufficio o servizio, accettando ed assumendosi il relativo rischio (Cass. VI, sent. 8996 del 05/03/2010), non consistendo solo l'elemento soggettivo nella specifica intenzionalità diretta a provocare l'interruzione o il turbamento del pubblico ufficio o servizio, essendo sufficiente che l'agente operi con la consapevolezza che il proprio comportamento possa determinare quegli effetti, accettandone ed assumendosi il relativo rischio (Sez. 6 sent. 22422 del 14/06/2005), anche in via di mera possibilità (Sez. 6 sent. 36354 del 22-9-2003), cioè di dolo indiretto o eventuale fondato sulla consapevolezza che l'azione o l'omissione è idonea a cagionare l'evento dell'interruzione o della turbativa e sull'accettazione del rischio della verifica di esso (Sez. 6 sent. 33062 del 05/08/2003);
- ha ritenuto sufficiente che la condotta sia in grado di comprometterne in modo apprezzabile il funzionamento (Sez. 6 sent. 37083 del 8-10-2007), cioè sia idonea ad alterare il funzionamento del servizio nel suo complesso (Cass. VI, sent. 30749 del 23/07/2009), pur essendo stata ritenuta sufficiente addirittura la condotta che causi una temporanea alterazione, purché oggettivamente apprezzabile, della regolarità dell'ufficio o del servizio (Cass. V, sent. 27919 del 07/07/2009);
- ha considerato penalmente rilevante l'interruzione o il turbamento della regolarità del servizio anche se temporalmente limitati e coinvolgano solamente un settore e non la totalità delle attività (Sez. 6 sent. 334 del 08/01/2009), tutelando l'ordinato e regolare svolgimento del servizio (Sez. 6 sent. 35071 del 19/09/2007) inteso nel suo complesso e non all'alterazione di una singola funzione o prestazione rapportata ad un determinato momento, che, in quanto tale, non ha alcuna incidenza negativa di apprezzabile valenza, sulla concreta operatività globale dell'ufficio o del servizio e per gli effetti minimali che produce rientra nella fisiologica prevedibilità, tanto da essere agevolmente controllabile con i normali meccanismi di difesa preordinati ad assicurare il costante funzionamento del servizio (Sez. 6 sent. 350399 del 23/10/2006).

SOTTOLINEATO che, al di là della normativa vigente in materia di reclutamento, non provvedere alla luce delle informazioni disponibili e della consolidata Giurisprudenza prima indicata possa integrare le condotte penali prima citate e renda, quindi, ineludibile, meglio inevitabile e non altrimenti fronteggiabile un intervento che ponga a disposizione della azienda le unità veterinarie richieste;

DELIBERA, *stipulando il contratto*

con cui si provvede,

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e ritenuto inevitabile garantire i livelli essenziali di assistenza senza che siano percorribili al momento alternative, preso atto del ritardo e che per la ex ASL SA3 non si è proceduto alla disdetta del contratto in essere con Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali interni, con scadenza 02/11/2011, in quanto ciò avrebbe configurato interruzione di pubblico servizio tenuto conto anche del particolare momento legato alle emergenze sanitarie veterinarie (focolaio di Carbonchio Ematico) e le relative attività di profilassi;

1. di prorogare gli incarichi, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza per le attività di competenza della Sanità Animale, a n. 50 Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni, per 450 ore settimanali, pari a complessive 23.400 ore annuali come risulta dal prospetto allegato fino alla definitiva rideterminazione organica complessiva dell'intero servizio veterinario e ai conseguenti provvedimenti e comunque non oltre il 31/12/2012 con le seguenti decorrenze del 2 novembre 2011 per gli specialisti della ex Asl Salerno 3 e 1 gennaio 2012 per gli specialisti della ex Asl Salerno 2;
2. di richiedere alla Regione Campania l'incremento, per le attività di competenza della Sanità Animale, di n. 569 ore/settimana, pari a n. 29.578 ore/anno, da assegnare a Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni, per come specificato nell' allegato prospetto a firma dei Direttori

- dei Dipartimenti di Prevenzione ex AA.SS.LL. SA/2 e SA/3 laddove si evidenziano le carenze di ore rispetto al patrimonio zootecnico e in relazione al personale veterinario in servizio, nonché nelle relazioni a firma degli stessi responsabili, anch'esse allegate;
3. di demandare al dott. Giuseppe Di Fluri e al dott. Domenico Della Porta la organizzazione dell'attività nel rispetto dei criteri posti a base della quantificazione del monte ore necessario a garantire i livelli essenziali di assistenza ponendo in essere qualunque azione di razionalizzazione delle attività analiticamente descritte nelle allegate relazioni a firma dei direttori dei Dipartimenti di Prevenzione;
 4. di demandare al Comitato Zonale Specialisti Ambulatoriali i relativi adempimenti;
 5. di trasmettere copia della presente alla G.R.C., Assessorato alla Sanità Settore Programmazione per l'acquisizione della autorizzazione all'incremento delle ore;
 6. di far gravare la spesa sui bilanci dei rispettivi esercizi finanziari c.e. 502010315 Servizi Sanitari per Assistenza Specialistica da privato - Medici Specialisti Ambulatoriali Interni;
 7. di inviare la presente deliberazione alla Funzione del Personale, alla Funzione economico Finanziaria ed al Collegio Sindacale;
 8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per la parte della "conferma" degli incarichi.
9. di richiedere a tutti i Macrocentri, nuovamente, una ricognizione di situazione analoghe in OGNI settore al fine di evitare che un scadente non affrontato si traduca in una urgente, focalizzata entolite.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dr. Maurizio Borgetti)

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- é stata affissa all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D. L.vo 18.08.2000 n.267, il _____

- 4 NOV. 2011

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- ai sensi dell'art. 134 - comma X / 4 - del D.L.vo 18.08.2000 n.267 il _____

4 NOV. 2011

- con provvedimento di Giunta Regionale della Campania n.ro _____ del _____

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

Salerno, li

IL DIRIGENTE